

CARTA DEI DIRITTI DEL PUBBLICO

PREMESSA

La Federazione Internazionale dei Circoli del Cinema, organizzazione di difesa e sviluppo del cinema di cultura, presente in 75 paesi, è l'associazione più qualificata per l'organizzazione del pubblico dei beni culturali audiovisivi. Cosciente dei profondi cambiamenti in atto nel campo audiovisivo, che minacciano una disumanizzazione completa della comunicazione, La Federazione Internazionale dei Circoli del Cinema, nel corso del 26° Congresso tenuto nel 1987 a Tabor (Cecoslovacchia) ha approvato all'unanimità la "Carta dei Diritti del Pubblico".

La Sezione Cinema Mark Film dell'Associazione Senza Frontiere Onlus, aderente alla Federazione Italiana dei Circoli del Cinema, promuove attraverso le proprie iniziative e attività la Carta dei diritti del pubblico con finalità di formazione.

Carta dei diritti del pubblico – Tabor, 18 settembre 1987

1. Il pubblico ha diritto di ricevere tutte le informazioni ed espressioni audiovisive. Il pubblico deve avere i mezzi per esprimersi e far conoscere i propri giudizi ed opinioni. Non vi sarà umanizzazione senza comunicazione.

2. Il diritto all'arte, all'arricchimento culturale, alla capacità di comunicazione, fonte di ogni mutazione culturale e sociale, è un diritto imprescrittibile. Esso è garante di una vera comprensione tra i popoli, solo mezzo di evitare le guerre.

3. La formazione del pubblico è la condizione fondamentale, anche per gli autori, per la creazione di opere di qualità. Solo la formazione del pubblico permette l'espressione dell'individuo e della collettività sociale.

4. I diritti del pubblico corrispondono alle aspirazioni ed alle possibilità di uno sviluppo generale delle facoltà creative. Le nuove tecnologie devono essere utilizzate per tale obiettivo e non per l'alienazione di massa.

5. Il pubblico ha diritto di organizzarsi in modo autonomo per la difesa dei propri interessi. Per raggiungere tali obiettivi, le associazioni del pubblico devono poter disporre di strutture e mezzi posti a disposizione degli enti pubblici.

6. Le organizzazioni del pubblico hanno diritto di essere associate alla gestione degli organismi di produzione e di distribuzione, sia dello spettacolo che dell'informazione, e di partecipare alla designazione dei responsabili di tali organismi.

7. Pubblico, autori ed opere non possono essere utilizzati per fini strumentali, siano essi politici, commerciali o altro. Nel caso di strumentalizzazioni, le organizzazioni del pubblico hanno diritto di esigere risarcimenti.

8. Il pubblico ha diritto ad una corretta informazione. Il pubblico rifiuta ogni forma di censura e di manipolazione; esso si organizza per far rispettare in tutti i massmedia la pluralità delle opinioni ai fini della propria realizzazione.

9. Di fronte alla mondializzazione della diffusione dell'informazione e dello spettacolo, le organizzazioni del pubblico si uniranno e lotteranno sul piano internazionale.

10. Le associazioni del pubblico rivendicano l'organizzazione di serie ricerche sui bisogni e lo sviluppo delle conoscenze del pubblico. Essi si oppongono, invece, a indagini strumentali, come le richieste sugli indici di ascolto e di gradimento.



*Fédération internationale des clubs
International Federation of Film Societies
Federación Internacional de Cine Clubes*



SLM

Sala Lepanto Marino



Programma Cineforum ed Eventi Settembre / Dicembre 2018



MARKFILM
by Senza Frontiere Onlus - Aderente alla FICC

FICC
Federazione Italiana dei Circoli del Cinema

Viv! MARINO
Coordinamento delle Associazioni
e delle Fondazioni



www.senzafrontiereonlus.it

sala.lepanto@senzafrontiereonlus.it - tel. 366 4743184 - 0693661301

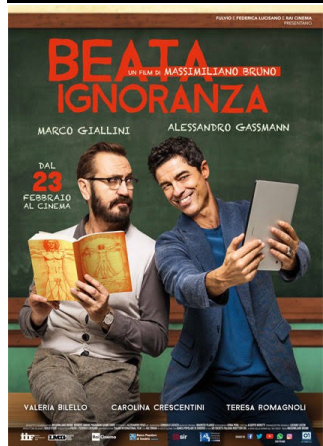


21 SETTEMBRE 2018 - ORE 20.30

FILM: L'ORA LEGALE

Regia: Ficarra e Picone, 2017, 95 min.

In un paese immaginario della Sicilia, Pietrammare, tutti i residenti sono in fermento per le elezioni del nuovo sindaco e del nuovo consiglio comunale. Fino a quel momento il paese aveva vissuto per molto tempo sotto la guida di politici corrotti e opportunisti ma il nuovo sindaco Natoli, appena eletto, è deciso a cambiare nettamente le cattive abitudini, regolarizzando tutto ciò che è contro la legge.

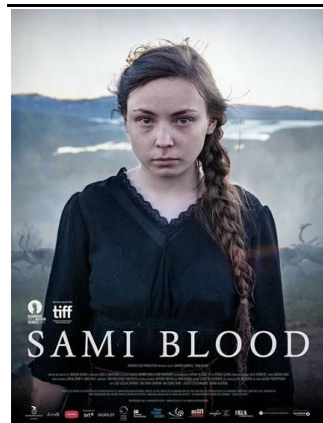


4 OTTOBRE 2018 - ORE 18.30

FILM: BEATA IGNORANZA

Regia: Massimiliano Bruno, 2017, 102 min.

Ernesto e Filippo sono due professori di liceo con due personalità agli antipodi. Filippo insegna matematica, è allegro, di mentalità aperta, perennemente online. Ernesto insegna italiano, è severo e all'antica: il computer, per lui, è solo un aggeggio infernale. Queste sue caratteristiche si riflettono anche nel rapporto con gli studenti, animato da uno spirito di austerità d'altri tempi.



19 OTTOBRE 2018 - ORE 20.30

FILM: SAMI BLOOD

Regia: Amanda Kernell, 2016, 110 min.

Christina è una donna anziana che, con il figlio Olle e la nipotina Sanna, torna al suo paese d'origine per assistere al funerale della sorella. Non vorrebbe andarci: infatti lei è di origine sami, ma detesta la sua gente. Poco dopo il funerale, chiede al figlio di andarsene subito, ma lui risponde che partiranno il giorno dopo, e le propone di alloggiare momentaneamente in casa della sorella defunta, ma Christina insiste nel dormire in un hotel.



28 OTTOBRE 2018 - ORE 18.00

EVENTO: TEMPI DI GUERRA

A cura di Liliana Pagainini e Guglielmo Masetti Zannini***

Il 28 giugno 1914, lo studente diciottenne Gavrilo Princip, in un attentato a Sarajevo colpì a morte l'Arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Impero austro-ungarico, e sua moglie la Confessa Sofia. Quella data sancisce il crollo dell'Impero austro-ungarico e apre gli scenari alla Prima Guerra Mondiale. L'Italia entra in guerra il 23 maggio del 1915, affiancando le forze della Triplice Intesa, nel maggio del 2015 c'è stato il centenario della guerra chiamata anche "quarta guerra d'indipendenza".

***Autori del Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana



24 NOVEMBRE 2018 - ORE 20.30

GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE

FILM: LA VITA POSSIBILE

Regia: Ivano De Matteo, 2016, 100 min.

Anna abbandona la sua abitazione romana insieme al figlio Valerio per sfuggire a un marito violento, e che le denunce e le diffide non sono riuscite a tenere a bada. La donna si rifugia a Torino nel microscopico appartamento soppalcato di Carla, attrice teatrale squattrinata ma ricca di entusiasmo, assai generosa nell'accogliere a braccia aperte l'amica in difficoltà.



7 DICEMBRE 2018 - ORE 20.30

FILM: NON È UN PAESE PER GIOVANI

Regia: Giovanni Veronesi, 2017, 105 min.

Sandro e Luciano si conoscono lavorando da camerieri in un ristorante romano. Uno sogna in segreto di diventare scrittore, l'altro di aprire un ristorante con wifì a Cuba, dove le connessioni internet sono rare e costose. I due partono insieme inseguendo l'affare. Laggiù incontreranno Nora, una ragazza italiana travolgente, malinconica e fuori di testa.

